

22 settembre 2020

[HOME](#) [NEWS](#) [AGENDA](#) [MULTIMEDIA](#) [PERSONAGGI](#) [CULTURA](#) [L'ISOLA CREATIVA](#) [SICILIA BEDDA](#) [SICILIA DOCET](#) [DE GUSTIBUS](#) [SICILIANAMENTE](#)

[ABBONAMENTI](#) [ACCOUNT](#)

Più pubblico in sala e tante “Energie”, lo Stabile di Catania guarda al futuro con fiducia

Lavinia D'Agostino  21 Settembre 2020 22:11

TEATRO E OPERA L'assessore regionale Manlio Messina ha confermato la possibilità di aumentare la capienza dei teatri, abbattendo il limite anti Covid dei 200 posti. Un'ottima notizia anche per il teatro diretto da Laura Sicignano che ha presentato la stagione ricca di nuove produzioni, con 15 spettacoli in abbonamento e un progetto dedicato alle nuove drammaturgie che si contaminano con l'audiovisivo

«Non possiamo disertare ciò per cui esistiamo, ma dobbiamo farlo con responsabilità. E la responsabilità ci impone di essere presenti alle condizioni date, con tutto ciò che è possibile dare». È con queste parole che **Carlo Saggio, presidente del Consiglio di amministrazione del Teatro Stabile di Catania**, ha aperto la presentazione della **stagione “Energie”**.

E c'è molta carne al fuoco al **Teatro Stabile di Catania**. Un concentrato di energie creative che nella pausa forzata dettata dal lockdown hanno trovato una spinta propulsiva determinante e determinata, che ha dato vita a una serie di progetti – oltre all'impaginazione della stessa stagione – che la **direttrice artistica Laura Sicignano** ha esposto con la sua solita grinta e con sorprendente gioia.

Una stato d'animo a cui ha certamente contribuito **Manlio Messina, l'assessore regionale al Turismo, sport e spettacolo**, che ha subito annunciato la possibilità, per tutti i teatri, di **aumentare la capienza consentita dalle misure anti Covid, abbattendo il limite tanto discussso dei 200 posti**: «Bisogna solo fare istanza ai nostri uffici – ha detto Messina – e garantire ovviamente il distanziamento sociale di almeno un metro, fatta eccezione per i congiunti che potranno sedersi vicino».



Da sinistra Barbara Mirabella, Carlo Saggio, Manlio Messina, Lina Scalisi e Laura Sicignano – ph Antonio Parrinello

Si torna dunque in scena dopo il lockdown, dopo lo stop improvviso e forzato che ha interrotto ogni attività: dalla tournée nazionale di “Antigone” interrotta a metà dopo la tappa di Milano, alla stagione del Teatro Verga, che in buona parte sarà recuperata. Si riparte dalla “responsabilità”, come ha detto il presidente Saggio, ma anche dalla “fiducia” «Quella che nutriamo nei confronti del nostro pubblico – ha detto il **vice presidente del Cda, Lina Scalisi** – e in questo teatro che continua a vivere in un presente in cui curiamo le ferite».

Tra corsi di aggiornamento per dipendenti, costruzione di nuove scenografie, progetti 2.0, spettacoli messi in scena al Cortile Platamone, produzioni nuove di zecca e vecchie alleanze (su tutte quella con il Teatro Biondo di Palermo diretto da Pamela Villoresi, presente alla conferenza stampa), **sembra che il teatro stabile catanese non si sia mai fermato, ed ora si riparte con un bilancio che guarda con fiducia al risanamento** – «paghiamo con regolarità fornitori e dipendenti» ha detto con orgoglio Sicignano – e con **un consistente aumento di pubblico, soprattutto giovane**: «Abbiamo avuto un importante incremento di abbonati, soprattutto universitari – ha continuato il direttore artistico – merito del nostro Cda che è molto operativo, ma soprattutto di Lina Scalisi che ci ha introdotto all’**Università di Catania**. Anche per questo motivo abbiamo ritenuto indispensabile impiegare nuove risorse nella comunicazione a mezzo social, e sul sito internet a cuiabbiamo rifatto il look, e finalmente è consultabile anche da mobile».



Foto Antonio Parrinello

Laura Sicignano, direttore artistico del Teatro stabile di Catania – ph Antonio Parrinello

In una visione globale di rinnovamento, Laura Sicignano pensa anche al bando regionale per la ristrutturazione dei teatri – «E' tra i miei obiettivi, intanto **le nostre maestranze provvederanno a rifare le poltrone che saranno rivestite da FiloDritto** (la Cooperativa sociale creata da Ninni Fussone che coinvolge le donne della casa circondariale di Catania piazza Lanza, ndr)» -, **resta dunque in sospeso solo l'annosa e spinosa questione dell'Ufficio stampa**, per il quale due anni fa era stato annunciato un bando pubblico di cui ad oggi non si ha ancora notizia, e di cui chiediamo nel corso dell'incontro: «Faremo anche quello – ha assicurato Carlo Saggio – contiamo a breve».

Quanto alla nuova stagione, **la contaminazione con il linguaggio audiovisivo è forse l'eredità più forte che ha lasciato il lockdown**, e lo Stabile di Catania sembra averlo recepito come pochi altri. **Se infatti la stagione estiva si conclude con la messa in scena online di "La mia esistenza d'Acquario"**, che segna il debutto alla regia di **Lydia Giordano**, l'autunno sarà segnato anche da **un progetto dedicato alla nuova drammaturgia siciliana** che per una parte si intreccerà ai nuovi linguaggi digitali, con video-spettacoli trasmessi sui canali social.

Tra questi il progetto **"Avanti Veloce"**, firmato da **Silvio Laviano**, che prevede la messa in scena di cinque



Silvio Laviano in scena a Siracusa

monologhi scritti da **5 drammaturghi siciliani** (**Tino Caspanello, Rosario Lisma, Rosario Palazzolo, Lina Prosa e Luana Rondinelli**) e interpretati da altrettanti attori siciliani (Giovanni Arezzo, Alessandra Barbagallo, Barbara Giordano, Egle Doria e lo stesso Laviano): cinque creazioni drammaturgiche originali che si interrogano sul valore del teatro e sulla sua necessità, e daranno vita a 5 brevi film realizzati dalla videomaker **Giovanna Mangiù**.

Il Teatro Verga riaprirà fisicamente il sipario domenica 11 ottobre con “L’oro dei Napoli” – spettacolo fuori abbonamento- un omaggio alla storica famiglia di pupari catanesi, **i Fratelli Napoli appunto, che saranno in scena diretti da Elio Gimbo.**

Ma la stagione “Energie” si inaugura il 3 novembre con il debutto di “**Tina & Alfonsina**”, nuova produzione dello Stabile etneo di un testo inedito di **Claudio Fava** diretto da **Veronica Cruciani**, che affronta le vicende di **Tina Modotti** (nota fotografa e attivista comunista), e **Alfonsina Strada**, prima donna a partecipare al Giro d’Italia in epoca fascista, quando il ciclismo era considerato uno sport per soli uomini.

«Se la storia di Tina Modotti è molto nota, quella di Alfonsina Strada è sconosciuta ai più – ha detto **Claudio Fava** durante la conferenza stampa -. Alfonsina era figlia di una famiglia molto numerosa ed era destinata a vivere di stenti, finché non scoprì di saper andare in bicicletta. In questo testo racconto il tempo faticoso di due donne antiche, ma capaci di una straordinaria modernità».



Dallo spettacolo “Diplomazia” con Elio De Capitani e Ferdinando Bruni

Tra le produzioni del Teatro Stabile di Catania anche “**Baccanti**” – in scena dal 12 gennaio -, **seconda regia** firmata da **Laura Sicignano a Catania**, che vedrà in scena dieci interpreti siciliani tra cui **Vincenzo Pirrotta e Filippo Luna**. A queste si aggiungono tre prestigiose co-produzioni: “**Diplomazia**”, con **Elio De Capitani e Ferdinando Bruni**, in co-produzione con il Teatro dell’Elfo e Lac Lugano; “**Servo di scena**”, in collaborazione con Gitiesse artisti riuniti, diretto da **Guglielmo Ferro** nell’ambito delle **celebrazioni per il centenario di Turi Ferro**; e “**Il filo di Mezzogiorno**”, omaggio a **Goliarda Sapienza** con **Donatella Finocchiaro** diretta da **Mario Martone**, realizzato insieme ai teatri nazionali di Torino, Roma e Napoli.



Completano la stagione **“Le 5 rose di Jennifer”** di Annibale Ruccello, con Daniele Russo e Sergio Del Prete, in scena a dicembre, mentre da gennaio a maggio sarà ripristinata la tradizionale proposta in abbonamento, con il recupero de **“La Gioia”** di e con Pippo Delbono (originariamente previsto lo scorso marzo), e i tanti filoni che attraverseranno trasversalmente il cartellone: dalle icone femminili (come Iréne Némirovsky con “Jezabel”, nell’interpretazione di Elena Ghiaurov, e Frida Khalo nel “Viva la vida” con Pamela Villoresi) al grande cinema (“La pazza di Chaillot” interpretata da Manuela Mandracchia e “La grande abbuffata” diretta da Michele Sinisi con Ninni Bruschetta), senza dimenticare i grandi classici, come **“La favola del principe Amleto”** prodotta dal Teatro nazionale di Genova e **“La notte dell’Innominato”** con Eros Pagni.

SicilyMag è un web magazine che nel suo sottotestata “tutto quanto fa Sicilia” racchiude la sua mission: racconta quell’Isola che nella sua capacità di “fare”, realizzare qualcosa, ha il suo biglietto da visita. SicilyMag ha nell’approfondimento un suo punto di forza, fonde la velocità del quotidiano e la voglia di conoscenza del magazine che, seppur in versione digitale, vuole farsi leggere e non solo consultare.

Per fare questo, per permettere un giornalismo indipendente, un’informazione di qualità che vada oltre l’informazione usa e getta, è necessario un lavoro difficile e il contributo di tanti professionisti. E il lavoro in quanto tale non è mai gratis. Quindi se ci leggi, se ti piace SicilyMag, diventa un sostenitore abbonandoti o effettuando una donazione con il pulsante qui di seguito. SicilyMag, tutto quanto fa la Sicilia... migliore.

Donazione





Ph Antonio Parrinello

Lo Stabile di Catania in cerca d'autore si affida a Michele Placido



Laura Sicignano, una donna di teatro chiamata a rilanciare lo Stabile di Catania



“Un biglietto sotto l’Albero” a sostegno della compagnia teatrale Neon



I teatri pubblici siciliani in scena dopo il lockdown: «Un timido segnale di ripartenza»

della settimana

del mese

di sempre

Con l'aiuto degli Dei Caltanissetta promuove il suo territorio

Lavinia D'Agostino

Mauro Tuzzolino: «La pandemia ha disorientato i nostri ragazzi. Sentono il futuro ancora più fragile»

Salvatore Massimo Fazio

30 anni senza Rosa Balistreri, l'identità della Sicilia più vera è ancora un film senza volto

Gianni Nicola Caracoglia

L'astronave it.pop di Colapesce e Dimartino atterra in Sicilia

Giuseppe Attardi

**Galleria d'Arte
Online**

Ann. Singularart

**A culo nudo verso
la meta**

sicilymag.it

**Software
Gestione Scuola**

Ann. www.ScuolaSemplice.it

**Salvatore Sinardi
da Belpasso a
Hong Kong**

sicilymag.it

**In offerta fino al
30/9**

Ann. Pixartprinting

**La Sicilia mavàra
di Cristina Cassar
Scalia**

sicilymag.it

**Il segreto dei
Caminanti, la
Sicilia nomade...**

sicilymag.it

**Aldo Bon
lo sciamà
girgentai**

sicilymag.it

**Mario Monterosso,
il rocker più
siculish di Memphis**

✉ Gianni Nicola
Caracoglia



Nasce sull'Etna il
nuovo disco
strumentale

«Un teatro
efficiente si
ripercute
positivamente
sulla città»

✉ Anna Rita Fontana
Giovanni Cultrera e il Teatro Bellini
di Catania



«Immaginatevi Brancati
messo in scena da
Woody Allen»

✉ Giusy Sciacca
"I segreti del giovedì
sera" di Elvira
Seminara



**Sotto i cieli aperti di
"Alfio Antico, il dio
tamburo"**

✉ Gianni Nicola
Caracoglia

Il libro di Giuseppe
Attardi (Arcana
editore): «E' la cultura popolare che
si rinnova»

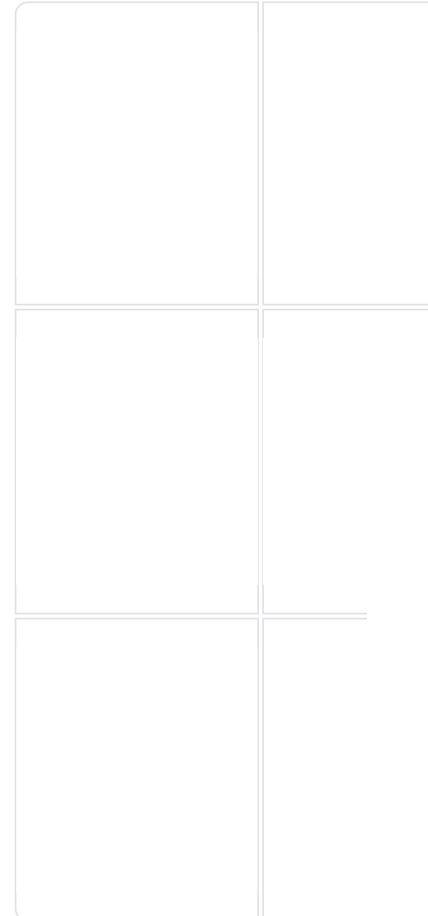


Chi si abbona è premiato

 Redazione

SicilyMag

La promozione
per i neo
abbonati a
SicilyMag



Penne Personalizzate
Pens.com IT

I BLOG DI SICILY MAG

Plausi e botte

Antonio Di Grado



Sull'orlo di un abisso, ho
sognato la fine della
battaglia delle idee

Lo stato dell'arte

Carlo Muratori



Io, Oreste e "Bella
ciao", il canto dell'Italia
liberata

Momenti di Parole

Daniela Robberto



Il rapimento di Giulio
Cesare

Schizzi di fango

Emanuele Pantano

-50%

SNEAKER DA DONNA
SKYLA BAY IN VIOLA

€ 45

-50%

SCARPONCINO 6 IN
BAMBINO (DAL 35,5
RADFORD MARRONE

€ 55

-50%

SNEAKER DA DONNA
DELPHIVILLE IN GRIGIO OXFORD
TEYA II

€ 50

-50%

€

-50%

OXFORD DA DONNA TEYA
IN BEIGE

€ 60

-50%

SNEAKER
DAUSSETTE II

€



**Capitale italiana della cultura 2022
le candidate siciliane**

Mentre Catania fa un passo indietro, Modica
Palma di Montechiaro, Scicli e Trapani
si candidano al prestigioso riconoscimento

Clicca qui o leggi i servizi di Maria Enza Giammetto
(Catania), Francesco Lucifora (Modica e Scicli), Giuseppe
Rocca (Palma di Montechiaro) e Max Ferreri (Trapani)



Gandhi sei un falZo



GNC Dixit

Gianni
Nicola
Caracoglia

Covid o
“non ce
n’è
Covididi”,
questo è
il
dilemma

1.999

Aggiun

LEGGI ANCHE:



Teatro Stabile di Catania, per una ventata d’aria nuova bisognerà attendere



“Antigone” allo Stabile di Catania, un grande discorso sulla democrazia